



PENNA NERA



Sezione di Milano

ANNO 30° - N. 346 MAGGIO 2016
Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA
M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni
Apertura Sede martedì e venerdì h. 21

ESERCITAZIONE STRAORDINARIA P.C. SEZIONALE

Sabato 9 aprile, presso la sede della P.C. sezionale, si è tenuta una riunione straordinaria dei volontari del nucleo di PC sella Sezione di Milano. L'Ordine del Giorno abbastanza era molto fitto e dopo il passaggio di consegne ufficiale da parte di Giuseppe Donelli al nuovo coordinatore Giovanni Benzi si è proceduto alla suddivisione dei volontari nelle 5 squadre che formano il nucleo di intervento, sono stati presentati gli impegni che ci aspettano per il futuro, con particolare riguardo alla programmazione del campo Scuola che si terrà proprio al 3P, ai prossimi corsi di specializzazione che si terranno nei mesi futuri e dell'impegno richiesto ai volontari che dovranno assicurare una presenza costante per quanto riguarda le esercitazioni e la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature che devono essere sempre in perfetta efficienza in caso di chiamata improvvisa. Verranno a presto contattati direttamente i volontari che da tempo, pur risultando iscritti, non hanno mai effettuato esercitazioni o interventi (anche a fronte dell'impegno richiesto l'anno scorso in occasione di EXPO) per valutarne l'effettiva affidabilità che non si può ridurre a un nome nella lista ma che deve essere un impegno costante. Ci sono stati

anche momenti abbastanza "accesi" ma che hanno comunque contribuito a chiarire alcuni aspetti che sono di comune interesse ed al termine della riunione, suddivisi in squadre, ci siamo messi al lavoro chi a controllare ed eventualmente riparare automezzi, motoseghe, materiale vario, chi verificando lo stato delle brandine necessarie al campo Scuola, chi vuotando e catalogando attrezzature e vestiario del magazzino, il tutto stilando elenchi che rimarranno poi a disposizione dei responsabili per gli eventuali interventi correttivi. Il rancio ha segnato la pausa prima di riprendere e terminare nel pomeriggio i lavori che si sono rivelati comunque molto proficui, premessa indispensabile per essere sempre pronti in caso di chiamata.

F. Maggioni



QUELLI CHE...

Prego che da lassù il grande Enzo Jannacci mi perdoni per essermi appropriato di uno dei suoi più famosi titoli per questo umile sfogo, ma non mi è venuto in mente altro per rappresentare lo stato d'animo nel quale mi trovo quando mi confronto con una realtà che si allontana sempre più da quelli che, da sempre, sono stati punti di riferimento nella mia vita e mi sento veramente come:

Quelli che avevano rispetto per le Istituzioni e per chi le rappresentava a cominciare da chi vestiva una divisa e che magari ti incuteva un reverenziale timore, anche se non avevi fatto niente di male, mentre adesso ci si fa i selfie mentre si sbeffeggia o, peggio, si insultano e umiliano le Forze dell'Ordine. Quelli che non comprendono come mai siamo l'unico Paese che ha dedicato un'aula parlamentare a un giovane morto mentre tentava di spaccare la testa ad un Carabiniere con un estintore! Quelli che se si svegliavano in piena notte e se si trovavano un individuo incappucciato a fianco del letto non dovevano prima chiedere al tizio se aveva intenzioni più o meno cattive, se intendeva far del male o usare violenza a lui e ai suoi famigliari, se l'arma impugnata era vera o un giocattolo, se aveva la compiacenza di aspettare affinché si chiamassero i Carabinieri e, naturalmente stare attenti a non ferirlo fisicamente o nella sua dignità, pena il dover lavorare per almeno due generazioni per ripagare la famiglia del delinquente dell'eventuale "danno" subito. Quelli che non riescono a capire come mai a seguito degli attentati di Parigi e di Bruxelles, chiaramente atti di una guerra mai dichiarata ma altrettanto chiaramente in atto tra culture, una delle quali nulla ha di umano, il principale attentatore arrestato si "rifiuta di collaborare" e non ci si capacita del perché questo garantismo funziona solo a senso unico. Quelli che faticano a comprendere come sia possibile che in un clima di emergenza totale in tutti i paesi democratici ci sia stato bisogno in Belgio di una legge apposita che permettesse di poter effettuare perquisizioni in covi malavitosi e terroristici dopo le ore 23, quasi a dire che il terrorismo è qualcosa a orario definito, che alle 17 timbra il cartellino e va in pausa sino all'indomani. Quelli che rabbriviscono alla notizia che nella moderna e civile Milano ci siano anziani e pensionati

che dopo una vita di lavoro sono costretti ad andare a frugare negli scarti dei mercati rionali per mettere in tavola qualcosa per la sera e contemporaneamente ci sia un boss della Sacra Corona Unita di 90 anni che vive riverito e servito in un reparto dell'ospedale con TV, cellulare, visite dei parenti a un costo di 700 € al giorno (vigilanza compresa) per un totale di 235.000 € all'anno. E questa cosa va avanti oramai da 15 anni!!! Quelli che, poveri anziani, dopo una vita di lavoro e contributi versati per il mantenimento delle famose "case popolari" se ne vedono finalmente assegnare una, ma che dopo un ricovero in ospedale, al ritorno, se la trovano occupata da abusivi, magari clandestini irregolari ma che hanno la "fortuna" di poter esibire un figlio minorenne quale garanzia dell'impunità del REATO commesso e ci si chiede perché a 'sta gentaglia il figlio non lo tolgono affidandolo a qualche comunità che potrebbe magari insegnargli il rispetto delle regole civili. Quelli che se non andavi a votare, venivano i Carabinieri a casa per ritirare il certificato medico che ti esentava da quello che era un dovere, mentre adesso c'è solo il diritto di poter criticare chi ci rappresenta senza doverci mettere la faccia e dovere ne' esprimere un parere, ne' dare un voto a chicchessia. Quelli che se la maestra ti rimproverava ci pensavi ben due volte (o anche tre) prima di andarlo a dire a casa, per non aggravare la pena stessa, mentre oggi gli insegnanti devono stare attenti a come si rivolgono ai sensibili pargoli o, peggio ancora, a dare un brutto voto; che diamine un ricorso al TAR non lo si nega a nessuno. Quelli che... forse si rendono conto che i loro erano altri tempi, forse più duri, ma dove non era necessario chiudersi in casa la sera attivando il sistema d'allarme e se il letturista del gas ti suonava il campanello, potevi star sicuro che era proprio il letturista del gas, anche perché se qualcuno cercava di "fregarti" o peggio, farti del male, quando lo si prendeva sul fatto si risparmiavano tempi e soldi per avvocati, la lezione che seguiva se la ricordava di sicuro e certamente ci pensava bene prima di rifarlo. Sì, evidentemente erano altri tempi, però siamo sicuri che erano poi così brutti e difficili?

Franco

ESERCITAZIONE S.I.A.

Domenica 10 aprile la Squadra si è recata nel Verbano, precisamente sulla falesia di Montorfano a Mergozzo, per effettuare l'esercitazione prevista che riguardava il ripasso delle tecniche di arrampicata, progressione e discesa in sicurezza su terreno impervio. Erano presenti 8 componenti della squadra che si sono sbizzarriti per oltre 6 ore sulle pareti attrezzate in condizioni di sicurezza, affinando e mettendo in pratica quanto studiato "a terra" nelle esercitazioni precedenti. E' stata anche l'occasione di ripassare i vari sistemi previsti per assicurare gli operatori di P.C. che sono chiamati a prestare soccorso su scarpate, crinali esposti e situazioni che richiedono una assicurazione da parte di altri volontari preposti.



CAMPO SCUOLA ANA – PC



Continuano le riunioni preliminari per definire gli aspetti significativi del progetto denominato CAMPO SCUOLA ANA MILANO – PC che vedrà ragazze e ragazzi partecipare a una tre giorni nata dall'idea ed organizzata da un gruppo giovani della Sezione per avvicinare e far conoscere l'Associazione, il volontariato, la Protezione Civile ai nostri bocia. L'iniziativa proposta a figli e nipoti dei Soci, è stata estesa al resto della cittadinanza e la si vuole portare a conoscenza di realtà quali oratori e scuole. E' stato definito il programma definitivo che terrà conto della logistica e soprattutto della sicurezza in ogni istante dei partecipanti ai quali viene proposta un'esperienza che certamente sarà per loro nuova, ma che comunque lascerà un ricordo segnato soprattutto, ce lo auguriamo, dall'amicizia e complicità che si verrà a creare tra ragazzi che non si conoscono ma che dovranno condividere un, seppur breve, periodo insieme...naioni, questo vi ricorda qualcosa? Da parte nostra ce la metteremo tutta per rendere piacevole ed indimenticabile questa esperienza, a loro chiederemo la fiducia e la disponibilità per fare in modo che tutto vada per il verso giusto. E' con questi presupposti che venerdì 1 aprile ci siamo ritrovati in buon numero al 3P di Cesano per fare il punto della situazione, con tanta buona volontà e, per usare le parole del Presidente Boffi, la consapevolezza che comunque vada, sarà un successo anche solo per il fatto di averci provato a proporre una iniziativa nuova e proiettata nel futuro con l'ambizione di veder germogliare il seme piantato. Per tutti i Soci del Gruppo l'impegno è quello di pubblicizzare l'iniziativa, anche nei paesi limitrofi e per ogni chiarimento si ricorda che il referente per la nostra zona è:

Franco Maggioni
Tel. 347-5371644
Mail: maggioni.franco@hotmail.it

DATE DA RICORDARE

MAGGIO

03.05: Riunione di Consiglio
06.05: Disnarello
14/15.05: ADUNATA NAZIONALE ad ASTI
28/29.05: Festa alpina a Milano
31.05: Processione Mariana

GIUGNO

02.06: Festa della Repubblica
05.06: Festa Alpina in Sede
07.06: Riunione di consiglio
12.06: Raduno Sezionale a Ponte Selva
19.06: Inaugur. gruppo Pessano con Bornago
19.06: Esercitaz. P.C. in Val Camonica
26.06: Pellegrinaggio al Rifugio Contrin

* AUGURI *
* * * * *
* I Soci del Gruppo di SAN *
* VITTORE OLONA augurano *
* BUON COMPLEANNO ai *
* Soci: *
* - Giacomo Bontorin *
* - Antonio Chierichetti *
* - Luigi Rota *
* * * * *
* AUGURI *
